



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897

Roma — Giovedì 14 Ottobre

Numero 239

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Ministero delle Finanze: *Disposizioni fatte nel personale dipendente* — **Ministero del Tesoro - Direzione Generale del Debito Pubblico:** *Rettifiche d'intestazione - Avvisi per smarrimento di ricevuta* — **Ministero della Guerra:** *Ammissione di nuovi allievi all'Accademia e Scuola militare* — **Ministero delle Poste e dei Telegrafi:** *Avviso.*

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — **Notizie varie** — **Telegrammi dell'Agenzia Stefani** — **Bollettino meteorico** — **Listino ufficiale della Borsa di Roma** — **Inserzioni.**

PARTE UFFICIALE

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:

Con RR. decreti dal 29 agosto al 4 ottobre 1897:
 Ronga Gennaro, vice segretario amministrativo di 1^a classe nelle Intendenze di finanza, è trasferito da quella di Chieti all'altra di Avellino
 Mazzucco Antonio, ufficiale d'ordine di 2^a classe id., id. id. di Mantova id. di Chieti.
 Penna Paolino, vice segretario amministrativo di 3^a classe id., id. id. di Aquila id. di Chieti,
 Bergante Francesco, segretario id. id. id., id. id. di Girgenti id. di Aquila.
 Rossi Costantino, archivista di 3^a classe nell'Intendenza di finanza di Belluno, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in attività di servizio a decorrere dal 1^o ottobre 1897.
 Pozzo Filippo, segretario amministrativo di 1^a classe id. in disponibilità, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, con effetto dal 1^o luglio 1897.
 Suzzi Cleomene, commissario ai riscontri di 1^a classe nelle manifatture dei tabacchi, è collocato a riposo id. per età avanzata, id. dal 1^o ottobre 1897.
 Rossi cav. Angelo, ispettore demaniale di 1^a classe, id. id. id. Silvestrini Achille, verificatore fuori ruolo senza diritto a rientrarvi, nelle agenzie per la coltivazione del tabacco, id. id. id. con effetto dal 12 luglio 1897, essendo stato nominato ricevitore del lotto.
 Astolfoni Alessandro, agente di 1^a classe [nell'Amministrazione delle imposte dirette, in aspettativa per motivi di salute a tutto il 31 luglio 1897, è collocato a riposo, a sua domanda, per gli stessi motivi, a decorrere dal 1^o agosto successivo.
 Villa Libero e Morbiducci dott. Clito, segretari amministrativi di 3^a classe nel Ministero delle finanze, sono promossi alla 2^a, con l'annuo stipendio di lire 3500.

Briganti dott. Emidio e Focacci dott. Cesare, vice segretari amministrativi di 3^a classe nel Ministero delle finanze, sono promossi alla 2^a, con l'annuo stipendio di lire 2000, cessando pel Briganti l'assegno personale di lire 500.

De Angelis Salvatore, archivista di 3^a classe id., è promosso alla 2^a, con l'annuo stipendio di lire 3200.

Toti Pio, id. di 4^a id., id. alla 3^a, id. di lire 2800, cessando l'assegno personale di lire 200.

Vallesi Carlo, ufficiale d'ordine di 2^a id., id. alla 1^a, id. di lire 2200.

Racagni cav. dott. Giuseppe, segretario capo amministrativo di 2^a classe nelle Intendenze di finanza, id. alla 1^a, id. di lire 5000.

Vecchiato cav. dott. Edoardo, id. id. id. di 3^a id., id. alla 2^a, id. di lire 4700.

Lovato Eucherio, segretario amministrativo di 2^a id., id. alla 1^a, id. di lire 4090.

Pepino Mario, id. id. di 3^a id., id. alla 2^a, id. di lire 3500.

Storani dott. Antonio e Angiulli Francesco, vice segretari amministrativi di 2^a id., sono promossi alla 1^a, con l'annuo stipendio di lire 2500, cessando l'assegno personale di lire 200.

Turchetti Angelo e Marsiglia Giuseppe, archivisti di 3^a classe id., id. alla 2^a, id. di lire 3200, cessando pel Turchetti l'assegno personale di lire 400.

Omodei Zorini Antonio e Caldini Luigi, id. di 4^a id., id. alla 3^a, id. di lire 2800, cessando l'assegno personale di lire 200.

Borella Luigi e Barbacini Guglielmo, ufficiali d'ordine di 2^a classe id., id. alla 1^a, id. di lire 2200.

Cane Giovanni e Carletti Francesco, id. id. di 3^a id., id. alla 2^a, id. di lire 1800.

Fresia Martino, Tomaselli Antenore e Gianola Giovanni, id. id. di 4^a id., id. alla 3^a, id. di lire 1500.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a Pubblicazione).

(Si ripete questa 1^a pubblicazione essendo stata omessa la rendita di L. 5500 in quella fatta nel N. 236 dell'11 ottobre corrente).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 1068133 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 5500 al nome di Ferro Sofia fu Giacomo, moglie di Luigi Cassanello, domiciliata in Pegli,

Annotazione

L'usufrutto vitalizio della presente rendita spetta a Cassanello Luigi fu Pietro ecc. ecc.;
 fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ferro Sofia fu Giacomo, moglie di Paolo Luigi Cassanello ecc. con l'annotazione che l'usufrutto vitalizio della rendita spetta a Cassanello Paolo Luigi fu Pietro ecc. ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 13 ottobre 1897.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 50/0 cioè: N. 782432 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 170, al nome di Robiolio Varale Eugenio, Serafino e Flavio fu Pietro Giulio, quest'ultimo minore sotto la patria potestà della madre Anselmetti Carolina e Robiolio Varale Effisio fu Giovanni Antonio, minore sotto la patria potestà della madre Fiorina Francesca, eredi indivisi, domiciliati in Valle Inferiore Mosso (Novara), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Robiolio Varale Eugenio, Serafino e Federico Vittorio Flavio fu Pietro Giulio, quest'ultimo minore sotto la patria potestà della madre Anselmetti Carolina e Robiolio Varale Pietro Antonio Effisio fu Giovanni Antonio, minore, sotto la patria potestà ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 settembre 1897.

Il Direttore Generale
G. DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 50/0 cioè: N. 1135593 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 63, al nome di Corecchio Angelo fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Ferrarotti Rosa vedova di Corecchio Giovanni, domiciliata in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Corecchio Angelo fu Carlo, sotto la patria potestà della madre signora Clelia Bosio vedova di Carlo Corecchio, domiciliata in Torino, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 settembre 1897.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1^a Pubblicazione).

Dal sig. Jorio cav. Ilario, Presidente della Congregazione di carità di Benevento, è stato denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 85 rilasciatagli da quella Intendenza di finanza, (Sezione Debito Pubblico) addì 27 febbraio 1897 per il Certificato n. 200 del Debito Pontificio 1860-64, di L. 110 di rendita, da lui presentato per ottenere il rimborso di una obbligazione estratta, ed intestata al Monto Frumentario Arcivescovile di Benevento.

A sensi pertanto dell'art. 331 del Regolamento per l'Amministrazione del Debito Pubblico, approvato con R. decreto 20 settembre 1874 n. 2358, si avverte che, ove entro un mese dalla data della pubblicazione del presente avviso non sia stata presentata alcuna opposizione, si procederà a favore del detto si-

gnor Jorio Ilario alla riconsegna del Certificato suddetto, senza bisogno che sia prodotta la ricevuta dichiarata smarrita.

Roma, il 14 ottobre 1897.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3^a Pubblicazione).

Venne denunziato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di finanza di Genova in data 26 marzo 1896 col n. 2120 d'ordine, n. 1667 di protocollo e n. 45078 di posizione, pel deposito fatto dal sig. Conti Lorenzo fu Agostino di n. 3 certificati del consolidato 50/0 della complessiva rendita di L. 210, intestati alla « Pia Opera Divizia in Stellanello. »

Si diffida, ai termini dell'articolo 331 del Regolamento sul Debito Pubblico, chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni, i predetti titoli saranno restituiti al sig. Conti Teodoro Lorenzo fu Giovanni, Presidente dell' O. P. Divizia in Stellanello, senz'obbligo del ritiro della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, il 24 settembre 1897.

Il Direttore Generale
G. DURANDI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3^a Pubblicazione).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dalla Intendenza di finanza di Napoli il 23 luglio 1897 sotto il n. 303 d'ordine progressivo, n. 6883 di protocollo e n. 131194 di posizione, per il deposito di lire trecentosettantacinque di rendita Consolidato 50/0 al portatore fattovi dal sig. Oriente Antonio di Luigi, pel tramutamento in rendita nominativa.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, ai termini dell'art. 334 del Regolamento sull'Amministrazione del Debito Pubblico approvato col R. decreto 8 ottobre 1870 n. 5942, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, sarà consegnato il nuovo titolo al sig. Oriente Antonio di Luigi, anche senza l'esibizione della detta ricevuta, la quale resterà di nessun valore.

Roma, il 24 settembre 1897.

Il Direttore Generale
G. DURANDI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Ammissione di nuovi allievi all'Accademia militare.

Sono ammessi al 1° anno di corso dell'Accademia militare gli allievi provenienti dal 5° corso dei collegi militari, ed i giovani borghesi in appresso indicati, i quali dovranno presentarsi all'Accademia stessa nelle ore antimeridiane del giorno 25 ottobre.

È accordato il beneficio della mezza pensione gratuita per benevolenza di famiglia, o per merito personale, a ciascuno di coloro per i quali è indicato.

Però l'ammissione dei nuovi allievi, a senso del regolamento 4 dicembre 1891, rimane subordinata all'esito della visita medica, che sarà loro passata, presso il comando dell'Accademia, da apposita Commissione sanitaria, il cui giudizio è definitivo ed inappellabile.

Agli allievi dei collegi militari sarà dato avviso delle presenti disposizioni dai rispettivi comandanti; ai giovani borghesi dai comandanti di distretto, pel cui tramite inoltrarono le domande di ammissione al concorso.

Si avverte che per gli allievi provenienti dai collegi militari è sufficiente la presentazione del solo atto di assenso.

Roma, il 9 ottobre 1897.

Il Ministro: PELLOUX.

ALLIEVI nuovi ammessi all'Accademia militare.

Num. d'ordine	COGNOME E NOME	QUALITÀ	Media complessiva	Mezza pensione per		Annotazioni
				merito personale	benemerenzza di famiglia	
1	Caracciolo Marco	Borghese Napoli	19,00	1	»	Licenza liceale.
2	Uva Emanuele	All. coll. Napoli	18,00	1	»	
3	Lazzi Luigi	All. coll. Roma	18,00	1	1	
4	Dol Bono Emilio	All. coll. Napoli	17,67	1	1	
5	Marcianti Giusoppe	Id. id. id.	17,33	1	»	
6	Bertini Francesco	Borghese Torino	17,33	1	»	Licenza liceale.
7	D'Alessandro Giovanni	Id. Napoli	17,33	1	1	Licenza liceale - Inscritto della classe 1877.
8	Mondini Valentino	All. coll. Napoli	17,00	»	1	
9	Bergera Carlo	Borghese VII corpo d'armata	17,00	1	1	Licenza liceale.
10	Trucchetti Carlo	Borghese Torino	17,00	1	»	Licenza liceale.
11	Galeazzi Ernesto	Id. Ancona	17,00	1	»	Licenza liceale - Inscritto della classe 1877, 3ª categoria.
12	Masera Rodolfo	Id. Novara	17,00	1	»	Licenza d'istituto tecnico.
13	Niutta Edoardo	All. coll. Napoli	16,67	»	1	
14	Azzi Alberto	Borghese Catania	16,67	1	1	Licenza liceale.
15	Terziani Giuliano	Id. Forlì	16,33	1	1	Licenza d'istituto tecnico.
16	Basso Antonio	All. coll. Napoli	16,00	»	1	
17	Fantasia Mario	Id. id. Roma	16,00	»	1	
18	Tappi Mario	Borghese Vercelli	16,00	1	1	Licenza liceale.
19	Bolognini Domenico	Id. Torino	16,00	1	»	Licenza d'istituto tecnico.
20	Matteuzzi Luigi	Id. Roma	16,00	1	»	Licenza d'istituto tecnico - Inscritto della classe 1877.
21	Naso Raimondo	All. coll. Napoli	15,33	»	»	
22	Brunas Serra Alberto	Borghese Napoli	15,00	1	»	Licenza d'istituto tecnico - Inscritto della classe 1877.
23	Ginocchio Angelo	Id. Voghera	14,33	1	»	Licenza liceale.
24	Auberti Cesare	Id. Casale	14,33	1	»	Licenza d'istituto tecnico.
25	Caruso Alberto	All. coll. Napoli	14,00	»	»	
26	Lacroix Filippo	Id. id. Roma	14,00	»	1	
27	Bergia Claudio	Id. id. id.	14,00	»	1	
28	Maritano Mario	Borghese Cuneo	14,50	1	»	Licenza d'istituto tecnico.
29	La Bruna Domenico	All. coll. Napoli	13,33	»	»	
30	Santi Mario	Id. id. Roma	13,33	»	1	

Num. d'ordine	COGNOME E NOME	QUALITÀ	Media complessiva	Mezza pensione per		Annotazioni
				merito personale	benemerenzza di famiglia	
31	Rimini Cesare	Borghese Torino	13,33	1	»	Licenza liceale. — Rimandato della classe 1877.
32	Chiesa Luigi	Id. Voghera	13,33	1	»	Licenza d'istituto tecnico.
33	Sagna Angelo	Id. Roma	13,33	1	»	Licenza d'istituto tecnico.
34	Rossi Angelo	All. coll. Roma	13,00	»	1	
35	Raggi Giovanni	Borghese Genova	13,00	1	»	Licenza liceale.
36	Genovese Giacomo	All. coll. Roma	12,67	»	»	
37	Maritano Giuseppe	Borghese Pinerolo	12,67	1	»	Licenza d'istituto tecnico.
38	Lussiana Augusto	All. coll. Roma	12,33	»	1	
39	Pucci Luigi	Borghese Caserta	12,33	1	1	Licenza d'istituto tecnico.
40	Corigliano Filippo	All. coll. Napoli	12,00	»	»	
41	Varali-Tevenet Adolfo	Borghese Milano	12,00	1	»	Licenza liceale.
42	De Vecchi Pietro	Id. Torino	12,00	1	1	Licenza liceale.
43	Pallieri Vittorio	Id. Firenze	12,00	1	1	Licenza liceale.
44	Ciampi Giulio	Id. id.	11,67	1	»	Licenza liceale.
45	Castellani Emidio	Id. Pesaro	11,67	1	»	Licenza d'istituto tecnico — Inscritto della classe 1877.
46	Giletta di San Giuseppe Alberto.	All. coll. Roma	11,33	»	1	
47	Viviani Giulio	Id. id. id.	11,33	»	1	
48	Braga Francesco	Borghese Vicenza	11,33	1	»	Licenza d'istituto tecnico. — Inscritto della classe 1877.
49	Rosso Francesco	All. coll. militari	11,00	»	»	
50	Giovannozzi Guido	Borghese Firenze	11,00	1	1	Licenza liceale.
51	De Lanso Pietro	Id. Napoli	11,00	1	1	Licenza liceale.
52	Riccio Adolfo	All. coll. Napoli	10,67	»	1	
53	Grandi Felice	Id. id. Roma	10,67	»	1	
54	Savarino Corti Luigi	Borghese Torino	10,67	1	»	Licenza liceale.
55	Magnaghi Alfredo	Id. Livorno	10,67	1	1	Licenza liceale.
56	Polvani Napoleone	Id. id.	10,67	1	»	Licenza d'istituto tecnico. — Inscritto della classe 1876.
57	Morzari Manlio	All. coll. Roma	10,33	»	»	
58	Torricelli Luigi	Id. id. Napoli	10,33	»	1	
59	Fabbricatore Beniamino	Borghese Campagna	10,33	1	»	Licenza d'istituto tecnico.
60	Cigliana Arturo	Id. Torino	10,33	1	1	Licenza d'istituto tecnico. — Rimandato della classe 1877.
61	Hurant Enrico	All. coll. Napoli	10,00	»	»	
62	Filotico Carlo	Borghese Lecce	10,00	1	»	Licenza liceale. — Inscritto della classe 1876, 3ª categ.

Ammissione di nuovi allievi alla Scuola militare.

Sono ammessi alla Scuola militare:
 gli allievi nominati nello specchio A che superarono gli esami finali del 5° corso dei collegi militari;
 i giovani nominati nello specchio B che concorsero per titoli e che superarono il prescritto esame speciale.
 Negli specchi suddetti sono indicate le concessioni di mezze pensioni gratuite per merito personale o per benemerenza di famiglia.
 Tutti i nuovi allievi si presenteranno al comando della Scuola militare:

i provenienti dai collegi militari, specchio A, nelle ore antimeridiane del giorno 28 ottobre;

i giovani ammessi per titolo di studio e previo esame, specchio B, nelle ore antimeridiane del giorno 27 ottobre.

Però l'ammissione definitiva, a senso del regolamento 4 dicembre 1891, rimane subordinata all'esito della visita medica, che sarà loro passata presso il comando della Scuola da apposita Commissione sanitaria, il cui giudizio è definitivo ed inappellabile.
 I nuovi allievi, aspiranti all'arma di cavalleria, dovranno depositare direttamente nella cassa dell'ufficio d'amministrazione dei personali militari vari in Roma la somma di L. 4000 o titoli di rendita italiana al portatore equivalente a detta somma.

Agli allievi dei collegi militari sarà dato avviso delle presenti disposizioni dai rispettivi comandanti; ai giovani borghesi e militari dai comandanti di distretto o corpo, per cui tramite inolteranno le domande di ammissione.

Si avverte che per gli allievi provenienti dai collegi militari è sufficiente la presentazione del solo atto di assenso.

Roma, il 9 ottobre 1897.

Il Ministro: PELLOUX.

SPECCHIO A.

ALLIEVI del 5° corso dei collegi militari ammessi al 1° anno della scuola militare.

Numero d'ordine	COGNOME E NOME	Collegio	Media complessiva	Mezza pensione per	
				merito personale	benemerenza di famiglia
1	Canale Autero	Roma	15,44	»	»
2	Balestrieri Vittorio	Napoli	15,28	»	1
3	Vayra Mario	Roma	15,25	»	1
4	Bertolotto Gio. Battista	Roma	15,19	»	1
5	Grossardi Fabio	Roma	15,14	»	1
6	Cerruti Mario	Roma	15,10	»	1
7	Scandone Salvatore	Napoli	14,90	»	»
8	Bottero Foscolo	Roma	14,82	»	1
9	De Gregorio Muzio	Napoli	14,76	»	1
10	Asinari di Bernezzo Demetrio	Roma	14,57	»	1
11	Boscardi Enrico	Roma	14,50	»	1
12	Gusberti Enrico	Napoli	14,48	»	1
13	Barbieri Enrico	Roma	14,47	»	1
14	Andreoni Cesare	Napoli	14,43	»	1
15	Strano Natale	Roma	14,17	»	»
16	Ricchetti Arturo	Roma	14,07	»	»
17	De Luca Edgardo	Napoli	14,09	»	1
18	Nati Francesco	Napoli	13,94	»	»
19	Tortora Arturo	Roma	13,94	»	1
20	Caracciolo-Stella Francesco	Napoli	13,89	»	»
21	Scheda Vincenzo	Roma	13,81	»	»
22	Pietraccini Camillo	Roma	13,72	»	1
23	Biancalani Francesco	Roma	13,64	»	»
24	Ceresole Enrico	Roma	13,55	»	1
25	Tedesco Vincenzo	Napoli	13,53	»	»
26	Viancini Flaviano	Napoli	13,53	»	2
27	Truffet Alessandro	Roma	13,52	»	1
28	Orlandi Ferdinando	Roma	13,50	»	1
29	Boccaccio Giovanni	Roma	13,50	»	1
30	Catanzaro Giuseppe	Napoli	13,49	»	»
31	Azzoni Ugo	Roma	13,46	»	1
32	Micillo Domenico	Napoli	13,40	»	»
33	Iaraczewski Gustavo	Roma	13,38	»	1
34	Tatafiore Carlo	Roma	13,34	»	»
35	De Ferrari Alessandro	Roma	13,31	»	1
36	Rosselli Del Turco Gio. Batt.	Roma	13,19	»	»
37	Moroni Armando	Roma	13,19	»	»
38	Caldarera Roberto	Napoli	13,16	»	»
39	De Blasio Gaetano	Napoli	13,16	»	»
40	Regazzi Alberto	Napoli	13,12	»	1
41	Manzoni Adelchi	Napoli	13,10	»	1
42	Tango Felice	Roma	13,09	»	1
43	Persico Roberto	Napoli	13,03	»	1
44	Zaborra Gio. Battista	Roma	13,00	»	»
45	Luporini Guido	Roma	12,95	»	»
46	Comucci Mario	Roma	12,89	»	»
47	Miglio Giuseppe	Roma	12,79	»	1
48	Sarazzi Francesco	Roma	12,60	»	1
49	Martini Alessandro	Roma	12,59	»	1
50	De Navasques Enrico	Napoli	12,46	»	1
51	Spigo Enrico	Napoli	12,40	»	2
52	Ferri Enrico	Roma	12,30	»	»
53	Duboin Mario	Roma	12,22	»	1
54	Di Colloredo Mels Rodolfo	Roma	»	»	»
55	Balletti Pietro	Roma	»	»	1
56	Adorno Arturo	Napoli	»	»	»
57	Ramaccini Francesco	Roma	»	»	»
58	Negri Antonio	Roma	»	»	1
59	De Sterlich Vittorio	Napoli	»	»	1
60	Ubertalli Luigi	Roma	»	»	1
61	Mariani Edoardo	Roma	»	»	1
62	Biagini Giuseppe	Roma	»	»	1
63	Livione Guido	Roma	»	»	1
64	Rizzi Adelchi	Roma	»	»	1
65	Solentino Gio. Battista	Roma	»	»	1
66	Dal Molin-Ferenzona Raul	Roma	»	»	»
67	Lepri Francesco	Roma	»	»	1
68	Leanza Carlo	Roma	»	»	1

SPECCHIO B.

ELENCO dei giovani provvisti di titoli di studio, ammessi al primo anno della scuola militare, in seguito al risultato dell'esame speciale subito.

Num. d'ordine	COGNOME E NOME	Distretto cui hanno domicilio o corpi ai quali appartengono	Media complessiva	Mezza pensione per		Annotazioni
				merito personale	beneme- renza di famiglia	
1	Giachino Osvaldo	Distretto Mondovì	14,78	1	»	Licenza d'istituto tecnico.
2	Fumanelli Giuseppe	Id. Verona	14,74	1	»	Licenza liceale.
3	Vergerio Attilio	Id. Treviso	14,73	1	»	Licenza liceale. Classe 1877, 3 ^a categoria.
4	Torrigiani Migliore	Id. Firenze	16,65	1	»	Licenza liceale.
5	Fortinato Michele	Caporale 43 ^o fanteria	14,58	4	»	Licenza d'istituto tecnico. Ca- porale allievo ufficiale.
6	Zanucchi-Pompei Francesco . .	Distretto Pesaro	14,35	1	1	Licenza liceale.
7	Bonomi Effisio	Id. Ivrea	14,01	1	»	Licenza liceale. Inscritto della classe 1877.
8	Piazza Gino Omero	Id. Treviso	13,91	1	»	Licenza d'istituto tecnico.
9	Negro Vittorio	Id. Mondovì	13,91	1	»	Licenza d'istituto tecnico.
10	Martelli Ulrico	Caporale 3 ^o alpini	13,89	1	»	Licenza liceale. Caporale al- lievo ufficiale.
11	Alonzo Giuseppe	Distretto Ascoli Piceno	13,83	1	1	Licenza liceale.
12	Cattanei di Momo Giambattista	Id. Venezia	13,79	1	»	Licenza d'istituto tecnico.
13	Beccarini Crescenzo Tullio . .	Id. Firenze	13,76	1	»	Licenza d'istituto tecnico.
14	Serpieri Ernesto	Id. Ancona	13,73	1	1	Licenza d'istituto tecnico. Clas- se 1877, 3 ^a categoria.
15	Rovero Giulio	Id. Torino	13,66	1	1	Licenza d'istituto tecnico.
16	Petternella Renato	Id. Verona	13,58	1	»	Licenza d'istituto tecnico.
17	Gamba Giuseppe	Id. Torino	13,41	1	»	Licenza liceale. Inscritto della classe 1877.
18	Vignolo-Lutati Carlo	Id. Torino	13,35	1	1	Licenza liceale.
19	Giani Nicolò	Id. Voghera	13,31	1	»	Licenza liceale.
20	Resio Adolfo	Caporale 8 bersaglieri	13,25	1	»	Licenza liceale. Caporale al- lievo ufficiale.
21	Vivaldi-Pasqua Vittorio . . .	Distretto Verona	13,23	1	»	Licenza d'istituto tecnico.
22	Poli-Guerrini Cesare	Id. Padova	13,18	1	1	Licenza d'istituto tecnico. Clas- se 1877, 3 ^a categoria.
23	Trossarelli Carlo	Id. Pinerolo	13,16	1	»	Licenza liceale.
24	Spalla Alberto	Id. Torino	13,10	1	»	Licenza liceale. Inscritto della classe 1877.
25	Fiorentino Oscar	Id. Potenza	12,84	1	1	Licenza liceale.
26	Vanzetti Guido	Id. Verona	12,70	1	»	Licenza liceale.
27	Pedrotti Ruggero	Id. Roma	12,69	1	1	Licenza liceale. Inscritto della classe 1877.

Num. d'ordine	COGNOME E NOME	Distretto cui hanno domicilio o corpi ai quali appartengono	Media complessiva	Mezza pensione per		Annotazioni
				merito personale	beneme- renza di famiglia	
28	Di Salvo Eugenio	Distretto Napoli	12,63	1	1	Licenza d'istituto tecnico. In- scritto della cl. 1877, 3 ^a cat.
29	Del Frate Cesare.	Id. Lodi	12,61	1	1	Licenza liceale.
30	Lingua Angelo	Id. Torino	12,60	1	»	Licenza d'istituto tecnico.
31	Negri Luigi	VII corpo d'armata	12,56	1	1	Licenza d'istituto tecnico.
32	Honorati Onorate.	Distretto Ancona	12,51	1	»	Licenza liceale. Inscritto della classe 1877.
33	Cossard Giacinto.	Id. Torino	12,45	1	»	Licenza liceale. Inscritto della classe 1877.
34	Guidetti Giulio	Id. Torino	12,39	1	1 ⁻	Licenza liceale.
35	Besson Giovanni.	Id. Torino	12,36	1	»	Licenza d'istituto tecnico.
36	Palmieri Guido	Id. Roma	12,33	1	»	Licenza d'istituto tecnico.
37	Marconi Renato	Id. Roma	12,31	1	»	Licenza liceale.
38	Cavallari Oreste	Caporale 11 ^o fanteria	12,23	1	1	Licenza d'istituto tecnico. Ca- porale allievo ufficiale.
39	De Sanctis Luigi.	Distretto Chieti	12,20	1	»	Licenza d'istituto tecnico. In- scritto della classe 1877.
40	Santandrea Giuliano.	Id. Siena	12,03	1	»	Licenza liceale. Inscritto della classe 1876.
41	De Paoli Antonio.	Id. Torino	12,00	1	1	Licenza liceale. Inscritto della classe 1876, 3 ^a categoria.
42	Camperi Arturo	Caporale 3 ^o alpini	11,91	1	»	Licenza d'istituto tecnico. Ca- porale allievo ufficiale.
43	Conso Antonio.	Distretto Casale	11,90	1	1	Licenza liceale. Inscritto della classe 1876, 3 ^a categoria.
44	Caretta Michele	Id. Alessandria	11,80	1	»	Licenza liceale. Inscritto della classe 1876, 3 ^a categoria.
45	Zanuccoli Pio.	Id. Roma	11,76	1	1	Licenza liceale. Inscritto della classe 1877.
46	Siniscalehi Francesco	Id. Napoli	11,76	1	1	Licenza liceale.
47	Drago Michele.	Id. Siracusa	11,71	1	»	Licenza liceale.
48	Bogino Maurizio.	8 ^o bersaglieri	11,68	1	»	Licenza d'istituto tecnico. Al- lievo ufficiale.
49	Levi Achille	Distretto Padova	11,66	1	»	Licenza d'istituto tecnico.
50	Viscontini Vittorio	Id. Novara	11,61	1	»	Licenza liceale.
51	Borelli Giuseppe	Id. Cuneo	11,56	1	1	Licenza liceale.
52	Campo Arturo.	Id. Catania	11,54	1	1	Licenza liceale.
53	Boyer Pietro	VII corpo armata	11,41	1	1	Licenza liceale. Inscritto della classe 1877, 3 ^a categoria.
54	Marengo Stefano.	Distretto Aquila	11,40	1	»	Licenza liceale.
55	Bianco Emilio.	Id. Torino	11,35	1	1	Licenza liceale. Inscritto della classe 1876.
56	Giordanengo Federico	Id. Cuneo	11,33	1	1	Licenza d'istituto tecnico.
57	Castelli Adolfo	Id. Caserta	10,93	1	1	Licenza d'istituto tecnico.

Num. d'ordine	COGNOME E NOME	Distretto cui hanno domicilio o corpi ai quali appartengono	Media complessiva	Mezza pensione per		Annotazioni
				merito personale	beneme- renza di famiglia	
58	Testa Umberto.	Distretto Casale	10,91	1	1	Licenza liceale.
59	Del Franco Felice	Id. Avellino	10,88	1	»	Licenza liceale.
60	Rocca Antonio	Id. Bologna	10,85	1	1	Licenza liceale. Rimandato clas- se 1877.
61	Moroni Argeo	Id. Bologna	10,78	1	»	Licenza d'istituto tecnico. Sot- totenente complemento.
62	Basso Giuseppe.	Id. Livorno	10,00	1	1	Licenza d'istituto tecnico. In- scritto della classe 1876.
63	Epifani Benedetto.	Id. Campagna	10,56	1	»	Licenza liceale.
64	Bruti-Liberati Edmondo . . .	Id. Roma	10,44	1	»	Licenza liceale. Inscritto della classe 1877.
65	Battaglini Aristide	Id. Firenze	10,35	1	»	Licenza d'istituto tecnico.
66	Perricono Roberto	Id. Livorno	10,30	1	»	Licenza d'istituto tecnico.
67	Mazzacara Angelo.	Id. Napoli	10,00	1	»	Licenza d'istituto tecnico. In- scritto della classe 1877.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 11 corrente in Villalossola, provincia di Novara, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, li 13 ottobre 1897.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali francesi recano il testo del discorso pronunciato a Remiremont dal ministro presidente di Francia, signor Méline.

Il sig. Méline cominciò col far notare che il voto della Camera fu quasi sempre favorevole ai Gabinetti repubblicani — se ne toglie quello di cui faceva parte il Boulanger — che furono tutti giudicati dalle loro opere, mentre il Gabinetto da lui presieduto è stato assalito ferocemente, fin dal primo giorno, mediante interpellanze che mai non cessarono.

« Noi — egli dice — proponemmo una tregua fino alle elezioni; i nostri avversari ci dichiararono la guerra perchè volevano semplicemente riaffermare il potere, alleandosi coi socialisti.

« Il Gabinetto difese sempre i diritti delle Società civili. Volevano i nostri avversari che noi dichiarassimo guerra all'idea religiosa; cercammo invece di calmare le passioni.

Quanto al pericolo monarchico, gli avversari affermano che noi governiamo con la Destra. Questo sarebbe vero se noi accettassimo il suo programma anti-repubblicano. La verità è che essa sta con noi, perchè preferisce la nostra politica a quella dei radicali. Quanto alla nostra maggioranza, levateci

pure i voti della Destra, ma levate anche ai radicali i voti dei loro alleati socialisti; così la nostra maggioranza sarà tutta repubblicana.

« Ingiustamente ci si accusa di accettare in essa i *ralliés*. La loro conquista alla Repubblica la consideriamo come un onore o come una forza del Governo. D'altronde sono i radicali quelli che uccisero la concentrazione repubblicana, perchè, ogniqualvolta essa veniva fatta, si collegavano coi socialisti allo stesso scopo. Però i socialisti erano più esigenti di quanto lo sia la Destra. Oramai una sola concentrazione è possibile; quella che conduce alla formazione di due grandi partiti: il partito che si fonda sull'alleanza dei radicali coi socialisti e il partito che si fonda sui vecchi repubblicani. Gli elettori sceglieranno ».

Il presidente del Consiglio, dopo aver affermato che la sola revisione necessaria è quella del regolamento della Camera, che impedisca l'ostruzionismo, passa in rassegna le riforme già compiute e quelle che spera di compiere se gli si lascia vita. Fra queste, v'è la legge per gli infortuni sul lavoro, quella per le assicurazioni agricole; e soprattutto la riforma finanziaria e tributaria.

Il sig. Méline concluse il suo discorso esprimendosi in questi termini:

« Se si giudichino i risultati ottenuti dal Gabinetto nei diciotto mesi da che è al potere, tanto all'interno che all'estero, io credo poter dire, senza falsa modestia, che la sua politica non è stata senza profitto e senza onore per la Repubblica e per la Francia.

« All'interno essa ha assicurato l'ordine dovunque con fermezza e senza provocazioni; essa ha dato alla nazione una sicurezza che le permette di lavorare in pace e di guardare all'avvenire con fiducia.

« All'estero, noi abbiamo prodotto l'impressione di un Governo che segue una politica razionale e ponderata e che, all'occorrenza, sa difenderla contro gli impulsi di un'opinione pubblica artificiale e contro le intimidazioni imprudenti dell'opposizione.

« È per tal modo che noi siamo riusciti a circoscrivere e

quasi a spegnere l'incendio che è scoppiato in Oriente, la primavera scorsa, e che dieci anni fa avrebbe appiccato il fuoco a tutta l'Europa.

« Vi vollero tutta l'abilità, tutta la tenacia e tutta l'autorità del nostro eccellente Ministro degli affari esteri per districare e riannodare i fili di questa matassa che si chiama la questione d'Oriente.

« Esso vi riuscì appigliandosi con una perseveranza inflessibile a quell'ancora di salvezza che è il Concerto europeo, il quale, fino a questi ultimi tempi, non è stato che, troppo spesso, una parola vuota di senso e che è divenuto oggi-giorno una realtà vivente ed operante. Sarà questo, certo, per la storia, un grande avvenimento che apre per l'avvenire degli orizzonti pieni di speranza.

« Ma bisogna poi aggiungere: ciò che ha reso possibile il Concerto europeo è l'unione, da un anno, sempre più stretta, la comunanza di vedute e d'azione della nostra diplomazia e di quella della potente nazione, della nazione amica ed alleata, colla quale noi procediamo oramai di conserva su tutti i punti del globo.

« Questa unione è stata consacrata definitivamente e proclamata in faccia al mondo in modo splendido dal nobile Sovrano che ha messo la sua mano leale nella nostra, in mezzo alla profonda emozione ed al legittimo orgoglio della Francia.

« Noi non pensiamo affatto, come suppongono i nostri avversarii, di trarre partito dalla nostra politica esterna per i bisogni della nostra politica interna e noi soli siamo i primi a rendere giustizia a quei governi che ci hanno preceduti e che hanno lavorato con tanta coerenza, abilità e patriottismo dell'opera compiuta.

« E anzi tutto, noi rendiamo giustizia al paese, questo ammirabile paese che colla sua saggezza, col suo lavoro e col suo coraggio, è riuscito a cancellare nell'opinione del mondo le ultime tracce dei nostri disastri.

« Ma abbiamo altresì il diritto di segnalare alla riconoscenza del paese l'azione perseverante e decisiva che il Capo dello Stato, sig. F. Faure, ha voluto mettere al servizio del suo paese in queste memorabili circostanze.

« ... Noi non abbiamo altra pretesa che quella di essere della gente onesta, dei buoni cittadini, dei patrioti profondamente affezionati al loro paese, devoti alla democrazia e di aver fatto il nostro dovere, tutto il nostro dovere ».

Fu quindi approvato un ordine del giorno di approvazione e di plauso al governo; presieduto dal sig. Méline, la cui politica corrisponde al sentimento generale del paese ed ai bisogni di una democrazia laboriosa e progressista.

Si ha per telegrafo da Costantinopoli che la circolare diretta dalla Porta ai suoi rappresentanti all'estero, propone di risolvere la questione di Creta col costringere i cristiani ed i mussulmani a sottomettersi mediante l'azione delle truppe turche coadiuvate dalle truppe internazionali. Tutte le truppe dovrebbero venir poste sotto gli ordini di un generale tedesco che si trova al servizio della Turchia.

La Porta propone inoltre la nomina, da parte del Sultano, di un governatore capace e la formazione di una truppa di gendarmeria.

Un telegramma da Madrid al *Temps* dice che, nella Nota di risposta alla Nota dell'inviato americano, sig. Woodford, il governo spagnuolo dichiarerà che non può precisare con certezza una data per porre un termine alla campagna di Cuba sebbene possa assicurare che non sarà lontana, data la condizione compromessa dei ribelli.

Nello stesso tempo, l'autonomia amministrativa ed economica, che si attiverà prima del gennaio, fa sperare al governo che la situazione eccezionale a Cuba non durerà a lungo.

Il governo spagnuolo è persuaso che la riforma e l'attività delle truppe sono elementi sufficienti per ottenere immediatamente la pacificazione, la quale sarebbe stata più rapida se gl'insorti non avessero fatto sempre assegnamento sul soccorso dei loro partigiani i quali all'ombra del vessillo americano hanno contribuito a mantenere l'anarchia.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. E. il Ministro Guardasigilli, on. Gianturco, partì ieri per Napoli per inaugurare stamane, in quella città, il Congresso Nazionale giuridico al quale prendono parte i più noti cultori delle scienze giuridiche in Italia.

Il Congresso è stato aperto alle ore 10 nelle sale di Tarsia. Dalla cerimonia inaugurale diremo domani.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 14 ottobre, a lire 105,35.

Marina militare. — Ieri l'altro la R. nave *Lombardia* partì da Alkucemas e le RR. navi *Stromboli*, *Marco Polo* o *Partenope* giunsero la prima a Volo e le altre due a Cefalonica.

Marina mercantile. — I piroscafi *Assiduità*, della N. I. B., *Rio Janeiro* e *Centro America*, della Veloce, partirono i due primi da Rio-Janciro per Genova ed il terzo da Teneriffa per Columbia. Ieri il piroscafo *Bornida*, della N. G. I., da Singapore proseguì per Bombay.

Stamane il piroscafo *Sud-America*, della Veloce, è partito da San Thomas per Genova.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MADRID, 13. — La Regina-Reggente ha ricevuto il Ministro degli Stati-Uniti, generale Woodford. L'intervista fu cordialissima.

COSTANTINOPOLI, 13. — Secondo i giornali, è stato concluso un trattato di commercio fra la Turchia ed il Giappone per la durata di tre anni.

COSTANTINOPOLI, 13. — Una Nota ufficiale dice che le ultime notizie ricevute dal Vilayet di Siva nell'Asia Minore recano che la maggior parte delle bande di Armeni formate dal Comitato Hinchak sono state disperse.

Il famoso capo Onseb, con due suoi compagni, si è sottomesso. Del resto il luogo ove si erano rifugiati era già stato denunziato alle autorità dalla moglie di Onseb, la quale faceva anch'essa parte della banda ed era armata di fucile Martini.

GRENOBLE, 13. — Regna qualche agitazione a Gavet, Livet e Riouperoux, ove domenica scorsa avvennero risse fra francesi ed italiani.

Una deputazione d'italiani si è recata presso il Console d'Italia a Chambéry.

I gendarmi e l'autorità giudiziaria si trovano sempre sui luoghi e continuano le ricerche per la scoperta degli istigatori dei disordini.

Vi sono una trentina di annegati.

VIENNA, 13. — *Camera dei Deputati.* — Il tedesco radicale Iro ha rinunciato al mandato di deputato in seguito alla decisione colla quale la Camera, nella sua seduta dell'8 corrente, espresso unanimemente la sua disapprovazione per la sua condotta nella seduta precedente.

Il capo dei tedeschi radicali, Schoenerer, chiede un congedo di quattro settimane. (*Risa — Movimenti*).

La Camera accorda il congedo.

Nell'odierna seduta sono all'ordine del giorno le mozioni dell'opposizione tedesca intese a porre in istato d'accusa il Gabinetto Badeni.

VIENNA, 13. — *Camera dei Deputati.* — (*Continuazione*). —

I deputati del partito tedesco Hochenburger e Wol svolgono la loro mozione perchè sia posto in istato d'accusa il Ministro Badeni, a cagione della sua Ordinanza del 2 giugno 1897, colla quale furono regolati i doveri delle autorità nelle pubbliche assemblee.

Il Presidente del Consiglio, conte Badeni, risponde giustificando quell'Ordinanza, che dice assolutamente legale. Soggiunge che essa fu emanata in seguito alle gravi agitazioni parlamentari, le quali ebbero un'eco nei *meetings* fuori del Parlamento. La Circolare non aveva altro scopo che di precisare i doveri delle autorità a questo riguardo.

La Sinistra interrompe il conte Badeni con vivi rumori e tumulti.

Il conte Badeni grida: « Non intendo lasciarmi interrompere nell'esercizio del diritto di parola, che mi spetta come ai deputati. Se le interruzioni continuassero rinunzierei alla parola. » (Vivi applausi a Destra).

Il Presidente del Consiglio, riprendendo il suo discorso, dice aver condannato nel modo più severo quel funzionario che, venendo meno al suo giuramento, rese pubblica l'anzidetta Ordinanza, la quale aveva carattere riservato. I funzionari austriaci sono fedeli ai loro doveri e sarebbe stato meglio che i deputati non avessero approfittato di quella mancanza da parte di un solo funzionario. (Vivi applausi a Destra).

La seduta è tolta e il seguito della discussione è rinviato a domani.

LONDRA, 13. — Il *Daily Graphic* spera che si riesca a concludere prontamente un accordo fra l'Inghilterra e la Francia relativamente alla questione del Niger.

Lo *Standard* ha da La Canea: Una famiglia cristiana, composta di tre persone, fu massacrata dai Basci-Buzuk presso Arcadia.

Lo stesso *Standard* dice che lo Czar ha invitato il Principe di Battenberg a recarsi a Darmstadt. Si tratterebbe della sua nomina a Governatore dell'isola di Creta.

LONDRA, 14. — Distaccamenti di artiglieria e di fanteria sono partiti da Aldershot per le Indie.

PLYMOUTH, 14. — Un piroscafo, proveniente dalle isole Barbados, ebbe due morti di febbre gialla.

PORTSMOUTH, 14. — Venne felicemente varata ieri la corazzata *Canopus*.

BRUXELLES, 14. — Il principe Vittorio Napoleone ebbe una leggera contusione, cadendo dalla vettura.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 13 ottobre 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 760.51

Umidità relativa a mezzodì 54

Vento a mezzodì Sud debole.

Cielo 3/4 coperto.

Termometro centigrado { Massimo 20 °0
Minimo 12 °8

Pioggia in 24 ore: — —

13 ottobre 1897:

In Europa pressione elevata sul Mar Jonio a 767, bassa sulla Scandinavia, 742 Carlstadt.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente alzato estremo S, quasi stazionario altrove; temperatura generalmente aumentata; nebbie e qualche pioggerella Italia superiore.

Stamane: cielo coperto al N e Centro, sereno versante inferiore Adriatico, vario altrove.

Barometro: 763 Italia superiore; 761 Cagliari, Firenze, Ancona; 765 Roma, Agnola; 766 Palermo, Napoli, Bari; 267 Catania, Reggio Calabria, Lecce.

Probabilità: venti deboli specialmente meridionali; cielo vario, qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 13 ottobre 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio.	—	—	—	—
Genova	coperto	legg. mosso	18 5	15 7
Massa Carrara	1/2 coperto	calmo	18 7	12 8
Cuneo	coperto	—	12 0	7 9
Torino	coperto	—	14 0	9 0
Alessandria	coperto	—	15 4	11 0
Novara	piovoso	—	15 0	9 5
Domodossola	coperto	—	16 1	6 5
Pavia	nebbioso	—	14 6	11 0
Milano	coperto	—	16 3	10 3
Sondrio	coperto	—	19 3	4 8
Bergamo	coperto	—	13 0	8 6
Brescia	coperto	—	15 0	10 5
Cremona	coperto	—	15 1	10 2
Mantova	3/4 coperto	—	18 0	6 0
Verona	coperto	—	16 9	10 4
Belluno	coperto	—	12 3	5 3
Udine	coperto	—	11 2	6 8
Treviso	nebbioso	—	12 0	10 5
Venezia	3/4 coperto	calmo	14 5	10 5
Padova	coperto	—	13 3	8 5
Rovigo	3/4 coperto	—	15 3	8 0
Piacenza	coperto	—	14 8	10 5
Parma	coperto	—	16 0	8 4
Reggio Emilia	coperto	—	17 0	8 5
Modena	3/4 coperto	—	16 9	7 2
Ferrara	1/4 coperto	—	16 4	8 1
Bologna	1/4 coperto	—	18 6	8 2
Ravenna	coperto	—	21 9	10 2
Forlì	1/2 coperto	—	18 0	10 2
Pesaro	coperto	calmo	18 5	12 6
Ancona	3/4 coperto	calmo	17 0	11 0
Urbino	1/2 coperto	—	14 1	8 1
Macerata	velato	—	17 5	11 0
Ascoli Piceno	sereno	—	17 2	9 8
Perugia	coperto	—	15 8	7 6
Camerino	3/4 coperto	—	13 6	9 0
Lucca	3/4 coperto	—	15 4	9 5
Pisa	coperto	—	17 0	9 0
Livorno	coperto	calmo	20 4	12 0
Firenze	piovoso	—	14 7	11 4
Arezzo	coperto	—	15 6	9 0
Siena	coperto	—	16 9	7 0
Grosseto	1/2 coperto	—	19 8	9 8
Roma	3/4 coperto	—	18 2	12 8
Teramo	sereno	—	16 7	9 0
Chieti	sereno	—	17 0	4 4
Aquila	1/4 coperto	—	13 7	5 7
Agnone	sereno	—	14 2	7 1
Foggia	sereno	—	20 1	11 2
Bari	sereno	calmo	17 1	10 0
Lecce	sereno	—	17 7	11 4
Castella	3/4 coperto	—	18 3	9 9
Napoli	3/4 coperto	calmo	16 9	12 0
Benevento	nebbioso	—	17 8	7 7
Avellino	3/4 coperto	—	15 6	7 8
Caggiano	1/4 coperto	—	12 6	6 9
Potenza	1/4 coperto	—	13 0	2 4
Cosenza	—	—	—	—
Tirolo	1/2 coperto	—	12 2	4 6
Reggio Calabria	sereno	calmo	19 4	14 2
Trapani	coperto	calmo	21 5	13 9
Palermo	nebbioso	calmo	21 9	9 6
Porto Empedocle	3/4 coperto	calmo	20 0	12 0
Caltanissetta	coperto	—	15 8	11 0
Messina	3/4 coperto	calmo	19 5	14 1
Catania	1/4 coperto	calmo	20 7	11 3
Siracusa	1/4 coperto	calmo	21 1	12 4
Cagliari	coperto	calmo	21 0	11 0
Genova	3/4 coperto	—	18 7	11 1

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 13 ottobre 1897.

GODIMENTO	VALORI		VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				PREZZI nomine
	nomin.	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossimo		
1 lug. 97			RENDITA 5 % { 1 ^a grida { 2 ^a grida { in cartelle di L. 50 a 200 detta { " di L. 25 { " di L. 10 { " di L. 5 1 ott. 97 detta 4 1/2 % " in cartelle da L. 45 a 180 " " " 3 a 45 1 lug. 97 detta 4 % " in cartello di L. 4 a 40 1 ott. 97 detta 3 % { 1 ^a grida { 2 ^a grida { piccolo taglio Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64 Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.) Prestito Romano Blount 5 %	98,10 07 1/2 98,10 98,20 107,20	Cor Med 98 08 — — 107 20 — 			

(1) ex L. 1,12 1/2 - (2) ex L. 1,12 1/2 - (3) ex L. 1,12 1/2 - (4) ex L. 1,20 - (5) ex L. 2 - (6) ex L. 2 - (7) ex L. 2 - (8) ex L. 10 - (9) ex L. 10 - (10) ex L. 5,82 - (11) ex L. 9,63 - (12) ex L. 10 - (13) ex L. 10 - (14) ex L. 11,25 - (15) ex L. 10,58 - (16) ex L. 9,52 - (17) ex L. 11,25 - (18) ex L. 4.

CODIMENTO	VALORI		VALORI AMMESSI CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI			PREZZI nominali
	nomin.	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE		
					Fine corrente	Fine prossimo	
				Cor.Med.			
1 giu. 95	100	100	Azioni Società Assicurazioni				
	250	125	Az. Fondiaria - Incendio	---			113 50
			» » - Vita	---			229 50
			Obbligazioni diverse.				
1 apr. 96	500	500	Obblig. Soc. Immobiliare	---			170 —
	250	250	» » 4 %	---			85 —
1 ott. 97	500	500	» » Acqua Marcia	---			518 — (1)
1 apr. 96	500	500	» » SS. FF. Meridionali	---			323 — (2)
	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Tra-				
			pani I. S. (oro)	---			— (3)
1 gen. 97	250	250	» » Ferrovie Sarde (Preferenza)	---			— (4)
1 gen. 96	250	250	» » FF.Napoli-Ottaviano(5% oro)	---			120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina .	---			---
1 gen. 97	500	500	Buoni Meridionali 5 %	---			---
			Titoli a Quotazione Speciale.				
	25	25	Obbl. Prestito Croce Rossa Italiana. .	---			---
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.				
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale	---			52 —
1 gen. 89	3,33	83,33	» » Tiberina	---			---
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale .	---			---
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	---			---
1 lug. 92	500	500	» » Imn.obiliare	---			8 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	---			---
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale	---			---

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI		Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE				
			1 ^a grida	2 ^a grida		sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
						FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia . . .	90 giorni . .	---	---	104 77 1/2	---	---	---	---	---
"	Parigi . . .	Chèque . . .	---	---	105 32 1/2	105 35	105 37 1/2	105 35	105 47 1/2 37 1/2	105 37 1/2
2 1/2	Londra . . .	90 giorni . .	---	---	26 37	26 37 1/2	---	---	---	---
"	"	Chèque . . .	---	26 53	---	---	26 54 1/2	26 54	26 56 1/4 53	26 55
4	Vienna-Trieste .	90 giorni . .	---	---	---	---	---	---	---	---
5	Germania . . .	Chèque . . .	---	---	130 40	---	130 40	130 40	130 42 1/2 22 1/2	130 40

Risposta dei premi . 28 ottobre Compensazione . . . 29 ottobre
 Prezzi di compensaz. 28 " Liquidazione . . . 30 "

Sconto di Banca 5 %
 Interessi Anticipazioni 4 1/2 % fino a L. 10,000
 " " 4 % oltre a L. 10,000

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE

Rendita 5 %	98 50	Azioni Soc. Acqua Marcia	1240 —
detta 4 1/2 %	108 20	" " Condotta d'Acqua 206 —	
detta 4 %	98 40	" " Molini Past. Pant. 135 —	
detta 3 %	63 —	" " Gener. Illuminaz. 135 —	
Obbl. Municipio di Roma 4 %		" " An. Tramways-Om. 218 —	
1 ^a Emissione	507 —	" " Nav. Gen. Ital.	354 —
Detta 4 % 2 ^a e 8 ^a Emissione	504 —	" " Metallurgica Ital. 129 —	
Obbl. Ferrovie 3 % 1887-88-89	306 —	" " Piccola Borsa di Roma	50 —
" del Tirreno	487 —	" " Risanamento di Napoli	28 —
" Cred. Fond. S. Sp. (vecchie)	333 —	" " Credito Italiano.	530 —
" " (nuove)	432 —	" " Acq. De Ferrari G.	263 —
" " B. d'It. 4 %	498 —	" " Fondiaria Incendio	114 —
" " 4 1/2 %	508 —	" " Vita	230 —
" " dell'Ist. It. 4 1/2 %	510 —	" " Soc. Immob.	170 —
Az. Ferr. Meridionali	715 —	" " 4 %	85 —
" Mediterraneo	536 —	Ferr. Secondarie della Sardegna	---
" Sec. della Sardegna	278 —	" Ferr. Napoli - 't'ajano	---
" Banca d'Italia	785 —	" (5 % oro)	120 —
" Banco di Roma	100 —	Azioni Banca Generale	50 —
" Istituto It. Cred. Fond.	445 —	" " Immobiliare	8 —
" Soc. Alti Forni Fond.			
" Acciaierie in Terni 380 —			
" Gas (Anglo Rom.) 857 —			

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti
 nelle varie Borse del Regno.
 12 ottobre 1897.

Consolidato 5 % 98 0829

Consolidato 3 % nominale. 62 66

(1) ex L. 12,25 - (2) ex L. 5,77 - (3) ex L. 5,77 - (4) ex L. 6,99.

Lz Commissione Sindacale

GIULIO FRIEDMANN.

MARIO BONELLI.

Visto: Il Deputato di Borsa: LEONE LEVI.